

# *Città di Marsala*

Medaglia d'oro al Valore Civile

## **TRASCRIZIONE SEDUTA**

### **CONSILIARE**

**DEL 26 GENNAIO 2017 – 16:30**

**Sindaco: Di Girolamo Alberto**

#### INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<u>Apertura Lavori</u>	<u>4</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>4</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO</u>	<u>4</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>4</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO</u>	<u>4</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>Punto numero 1 all'ordine del giorno.</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>Punto numero 2 all'ordine del giorno.</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>

<u>Punto numero 3 all'ordine del giorno.</u>	<u>5</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>5</u>
<u>VICESINDACO LICARI</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>8</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>8</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>9</u>
<u>CONSIGLIERE GERARDI</u>	<u>9</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>9</u>
<u>CONSIGLIERE GERARDI</u>	<u>9</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>10</u>
<u>DOTTOR MESSINEO</u>	<u>10</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>10</u>
<u>CONSIGLIERE GENNA</u>	<u>10</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>11</u>
<u>VICESINDACO LICARI</u>	<u>11</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>11</u>
<u>CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO</u>	<u>11</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>13</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE</u>	<u>13</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>14</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE</u>	<u>14</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIGUEZ</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>15</u>
<u>DOTTOR MESSINEO</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>15</u>
<u>DOTTOR MESSINEO</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>17</u>
<u>VICESINDACO LICARI</u>	<u>17</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>19</u>
<u>CONSIGLIERE FERRERI</u>	<u>19</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>20</u>
<u>VICESINDACO LICATA</u>	<u>20</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>21</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>21</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>21</u>

<u>INTERVENTO</u>	<u>21</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>21</u>
<u>DOTTOR MESSINEO</u>	<u>21</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>22</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>22</u>
<u>SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO</u>	<u>22</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>23</u>
<u>VICESINDACO LICARI</u>	<u>23</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>23</u>
<u>Comunicazioni al Consiglio.</u>	<u>23</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>23</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>24</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE</u>	<u>24</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>24</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE</u>	<u>24</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>25</u>
<u>CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE</u>	<u>25</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>28</u>
<u>CONSIGLIERE GERARDI</u>	<u>28</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>28</u>
<u>CONSIGLIERE GERARDI</u>	<u>28</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>28</u>
<u>CONSIGLIERE CIMIOTTA</u>	<u>28</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>28</u>

### Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Invito i colleghi Consiglieri a fare un po' di silenzio. Segretario, proceda con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, assente;

Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Alle ore 17:10 sono presenti 14 Consiglieri su 30, quindi siamo in assenza del numero legale. Così come previsto dal Regolamento dobbiamo andare in seconda convocazione. Alle ore 18:10 chiameremo il secondo appello. La seduta è sciolta momentaneamente.

*Si sospendono i lavori del Consiglio comunale  
alle ore 17:10*

*Riprendono alle ore 18:10 con la verifica del  
numero legale*

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, proceda con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente (entra alle ore 18:35); Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente (entra alle ore 19:10); Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, assente (entra alle ore 18:15); Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, assente (entra alle ore 19:40); Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Al secondo appello siamo in presenza di 23

Consiglieri comunali, quindi siamo in presenza del numero legale.

**Punto numero 1 all'ordine del giorno.**

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al primo punto "Nomina scrutatori". Propongo all'aula di nominare come scrutatori il collega Ferreri, la collega Arcara e la collega Rosanna Genna. Per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Approvato all'unanimità dei presenti.

**Punto numero 2 all'ordine del giorno.**

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto due "Lettura e approvazione verbali sedute precedenti". Sono stati depositati i verbali relativi alla seduta del 2 novembre, del 31 ottobre, del 28 ottobre, del 27 ottobre, del 26 ottobre, del 25 ottobre. Invito i colleghi Consiglieri a intervenire in merito ai verbali che sono stati depositati, se intendono chiarire o rettificare alcuni contenuti. Se nessuno chiede di intervenire, li diamo per approvati per alzata e seduta. Chi è contrario si alzi, chi è favorevole rimani seduto. Approvato all'unanimità. Così come previsto dal Regolamento, la prima mezz'ora dovrebbe essere dedicata alle comunicazioni, in modo particolare dopo un mese che il Consiglio non si riunisca era un atto dovuto, ma di concerto con l'ufficio di presidenza e i colleghi capigruppo abbiamo stabilito, data anche l'eccezionalità della convocazione con carattere di urgenza per l'"Approvazione del Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento per le tasse comunali", di procedere direttamente con alla trattazione del punto tre e successivamente all'approvazione del Regolamento in questioni si procederà a fare le dovute comunicazioni del caso e, se necessario, qualche chiarimento in merito ad alcuni aspetti che sono stati anticipati. Ne avremo tutti la facoltà.

**Punto numero 3 all'ordine del giorno.**

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, passiamo direttamente al punto tre. In merito al punto chiedo all'Assessore estensore della proposta deliberativa, vicesindaco Agostino Licari, di relazionare sull'atto deliberativo.

#### VICESINDACO LICARI

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri, pongo all'attenzione dell'aula quest'atto deliberativo molto importante che in una situazione di grosse difficoltà che sta attraversando i nostri cittadini, l'eccessiva pressione fiscale a cui siamo stati costretti negli ultimi anni dalla continua diminuzione di entrate da parte dello Stato e delle Regioni che hanno vessato sempre di più i cittadini, e la crisi economica che purtroppo ancora non tende a scemare, l'amministrazione si è presa carico di questa situazione drammatica che vivono alcuni cittadini e ha tentato in tutti i modi di venire incontro per alleviare quanto più possibile il peso fiscale delle nostre famiglie. Tenendo conto dell'opportunità che ci viene dato dal Governo nazionale, che ha adottato sulla Legge di Stabilità la 193/2016, poi convertita con la legge 225/2016, all'articolo 6 prevede la cosiddetta "rottamazione delle cartelle". Al 6 ter dà un'opportunità agli Enti locali, se vogliono, di poter aderire, cosa che questa amministrazione ha fatto. Forse siamo tra le poche amministrazioni, da quello che mi risulta, anche nella nostra Provincia e in altre realtà italiane come chi la sta adottando, che sta sottoponendo al Consiglio comunale di adottare questo ... (Parola non chiara)... Ringrazio la presenza e la celerità per come ha convocato e per come ha detto di fare propria una seduta ad hoc, perché abbiamo l'esigenza che entro 60 giorni dalla legge possa essere adottato per valere dal Consiglio comunale, quindi entro il 31 gennaio, perché dal 31 gennaio deve essere adottato il Regolamento per essere efficace. Non è un vero e proprio condono, perché si dà l'opportunità comunque di recuperare quanto dovuto ai tributi da parte dei cittadini alle casse comunali, però utilizzando soltanto la norma veniamo incontro ai cittadini, perché vengono rottamate, quindi cancellate, le sanzioni, che in alcuni casi per alcuni tributi possono arrivare anche al 100% dell'imposta, dal 30% al 100% a seconda del tipo di tributo. Il grosso riguarda la TARI, che è la parte di ingiunzione più rilevante. Oltre a cancellare in definitiva le sanzioni e dare questa opportunità al cittadino di essere sgravato, quindi ritornare alla condizione ex ante, con un'opportunità in più, ovvero rispetto alla dotazione che vi era prima di poter rateizzare. La norma prevista sulle entrate l'abbiamo applicato nel Regolamento e comunque entro il 2018, entro il 30 settembre

2018, l'ultima rata. Indubbiamente può pagare in un'unica soluzione o in tre-quattro rate, deve fare poi l'istanza al Comune. Diamo questa opportunità che va in una logica, che era più volte anche dei banchi dell'opposizione sollecitata - ricordo ancora il consigliere Sinacori quando poneva il baratto amministrativo - che l'amministrazione oggi puoi cominciare a discutere, perché abbiamo fatto l'Ufficio Unico delle Entrate. Dobbiamo andare a regime. Dopo che andiamo a regime possiamo discutere di quell'argomento che riguarda la riscossione ordinaria, perché non dobbiamo compromettere le casse comunali, che per noi sono prioritarie. Voglio informare l'aula e ringraziare il dottor Messineo, che in poco tempo, perché l'Ufficio Unico delle Entrate è da meno di un mese, si sta avviando con il tempo di andare ancora in rodaggio, però già abbiamo verificato che questo rapporto diretto con i cittadini, fermo restando il risparmio che si ha in termini dell'economia di scala, perché paghiamo più tributi, quindi lo stesso dipendente sta svolgendo contemporaneamente più funzioni. Oltre ad aver internalizzato quella che era la riscossione TARI che incideva nel Piano Economico e Finanziario per 615.000 euro, quindi la riscossione viene fatta ormai attraverso gli uffici comunali, sgravando i cittadini di una parte consistente di quel tributo, oltre ad un fatto di riduzione del costo internalizzato del servizio - ringrazio gli uffici per l'amore che stanno mettendo, il dottor Messineo in primis, lo voglio ribadire - stiamo verificando l'ampliamento della fascia dei contribuenti per quest'anno principio di equità che se paghiamo tutti paghiamo di meno. Aver verificato questa breccia nella lotta all'evasione ampliando la base imponibile, cioè facendo avere più contribuenti, per ripartire il costo della TARI avrà un ulteriore beneficio. Il beneficio è a doppia valenza: uno, perché non esternalizziamo, non abbiamo il costo della Mazal, ex Aipa, Mazal adesso, di dover pagare; oltre questo anche un aumento alla base dei contribuenti e questo andrà sempre nell'ottica di una riduzione del costo e una riduzione delle tasse. Abbiamo finora cercato - ci siamo riusciti, speriamo di poterlo fare anche nel prosieguo della nostra azione amministrativa - di non aumentare le tasse, nonostante negli ultimi tre bilanci abbiamo avuto una riduzione di oltre 5.000.000 di euro ... (Parola non chiara)... Regione e abbiamo mantenuto i servizi. Finora la forbice che abbiamo utilizzato nel 2016, perché abbiamo

avuto più tempo per poter avviare questo percorso di spendere più e riduzione dei costi, che ha permesso di ridurre sensibilmente i costi generali, quindi c'erano degli sprechi - intenderemo su quest'azione continuare - mantenendo i servizi senza aumentare la tassazione. Pertanto va nella direzione di ulteriore riduzione della pressione fiscale, dovuta semplicemente dal fatto che la sanzione, che, ripeto, in alcuni tributi può anche arrivare al 100%, va tutto a beneficio di un cittadino. Dobbiamo distinguere il cittadino moroso dovuto perché non ha senso civico, quindi non ha rispetto dello Stato, della communitas, quindi si rifiuta il pagamento perché non condivide, a una parte consistente, purtroppo, che è un cittadino moroso che per difficoltà economiche, non perché gli manca il senso civico del pagamento. Proprio a questo ci stiamo rivolgendo. Ecco perché l'amministrazione ha voluto immediatamente, non appena abbiamo avuto la possibilità, sfruttare questa norma, non certo perché pensavamo al condono, quindi a quel cittadino che ha voluto eludere le tasse, perché non ha il senso civico, ma a quella parte, purtroppo, consistente di quel cittadino che è in difficoltà a voler pagare le tasse. Oggi gli veniamo incontro, perché azzeriamo quel tributo in più ho avuto dalla sanzione e gli diamo un'opportunità comoda di poterlo comunque quell'importo rateizzare fino ad un massimo di quattro rate, perché la norma purtroppo non ci consente ulteriore rateizzazione, e fino al 2018. Ha un tempo abbastanza ampio per poterlo pagare. Rientra un atto nell'interesse dei nostri concittadini. Ringrazio ancora la presidenza per avere celermente predisposto gli atti alla Commissione che ha trattato celermente all'atto deliberativo, la convocazione in tempo utile. L'approvazione, che invito all'aula, dell'atto permette ai cittadini marsalesi di approfittare di questa opportunità. Vi ringrazio ancora della vostra attenzione e invito all'approvazione dell'atto. Eventualmente per quanto riguarda gli aspetti tecnici e ulteriori chiarimenti il dottor Messineo è a disposizione dell'aula per rendere chiarimenti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Vicesindaco. Prima di intervenire il dottor Messineo ritengo opportuno che relazioni, se la Commissione ha già esitato atto deliberativo, il Presidente della Commissione

Finanze, il collega Cimiotta. Prego, collega.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Grazie, Presidente. Come diceva il Vicesindaco, si tratta di un Regolamento che recepisce una norma nazionale. Ci sono degli aspetti tecnici, è composto da 7 articoli. Tra l'altro c'è un errore materiale nel Regolamento, perché si passa dall'articolo 6 all'articolo 8. L'abbiamo messo a verbale, poi si dovrà correggere. Sostanzialmente, come diceva il Vicesindaco, ci sono delle limitazioni a questa esenzione, infatti si tratta soltanto delle sanzioni, nel senso che gli interessi verranno computati, se ci sono state spese di notifica verranno sempre inserite nel tributo e se ci sono delle eventuali procedure esecutive non saranno escluse dal pagamento. L'istanza di adesione dovrà essere fatta entro il 2 maggio 2017, poi il Comune avrà l'opportunità di valutarla. Come diceva bene il Vicesindaco, si può o pagare in un'unica rata, o in due o in tre rate o in quattro rate. L'ultima rata è nel settembre 2018, quindi luglio 2017, aprile 2018 e l'ultima a settembre 2018. Una cosa importante che abbiamo notato è che senza una rateizzazione in corso, quindi se il soggetto ha chiesto già la rateizzazione con il Concessionario o con il Comune, nel momento in cui fa la richiesta di accedere, istanza di accedere, a questo tipo di Regolamento la rata verrà inglobata nel nuovo tipo di rata, senza le sanzioni. Per il resto abbiamo dato parere favorevole, quindi siamo pronti a votare l'atto.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono tre colleghi che sono iscritti a intervenire. Posso iscriverla a intervenire, quindi la domanda la pone al microfono direttamente a chi ha redatto l'atto deliberativo. Rosanna Genna ha chiesto di intervenire, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE GERARDI

Presidente, mi scusi, volevo relazionare anch'io, in quanto l'atto è stato trattato in Commissione Affari Generali.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, mi scuso. Ne ha la facoltà, trattandosi di Regolamento. Mi scuso, collega Ivan Gerardi, ha perfettamente ragione. Diamo la possibilità di intervenire al collega Gerardi, prego.

#### CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Mi scuso ancora. L'atto è stato deliberato in maniera favorevole anche dalla I Commissione, Affari Generali, in un'unica seduta. Abbiamo lavorato celermente sulla delibera e approvazione dell'atto e abbiamo subito rinviato in maniera favorevole l'approvazione. Si tratta di un Regolamento, come ha spiegato il Vicesindaco e come ha spiegato anche il collega Vito Cimiotta, per la rateizzazione di tributi non pagati. Inviterei l'amministrazione a pubblicizzare di più questo Regolamento, perché i cittadini, i contribuenti, lo devono sapere e lo devono recepire. Più manifestazione di pubblicità penso che sia benevole per i contribuenti, soprattutto in questo contesto storico in cui la sofferenza nel pagare le tasse è sempre più alta. Ne approfitto di questo intervento per avere dei chiarimenti, mi riferisco al Dottore. Fino a pochi giorni fa stanno arrivando delle diffide da parte di Mazal. Vorrei capire se questa società continuasse nelle diffide, quindi a mettere in esecuzione questi tributi nella richiesta, quest'istanza sospendere ebbe gli atti esecutivi o il contribuente si troverebbe da un lato a recepire diffide, quindi atti monitori da parte di Mazal, e nello stesso tempo... Volevo in maniera tecnica capire. Voglio ringraziare tutta la Commissione, i componenti, i loro delegati, che nel più breve tempo possibile hanno approvato e deliberato in maniera favorevole. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire dottor Messineo. Prego, Dottore.

#### DOTTOR MESSINEO

Buonasera. Per quanto riguarda quello che andiamo a regolamentare va a riguardare in particolare le cosiddette ingiunzioni di pagamento, cioè quelle che sono state trasmesse dalla Concessionaria, la Mazal Global Solution, nell'ultimo periodo. Quello a cui fa riferimento il Consigliere, mi chiedeva di "Sono successive e sono degli avvisi di pagamento relative alla tassa, ad anni successivi", non riguardano le ingiunzioni di pagamento, quindi non vengono regolamentati gli avvisi di accertamento. Le ingiunzioni di pagamento, per dare un chiarimento, sono quelle che provengono a seguito di avviso di accertamento, quindi seguono l'avviso di

accertamento. Questo è l'ultimo strumento che può essere dato al contribuente che, al fine di evitare il fermo amministrativo della macchina o avere problemi di sequestro, può venire a regolamentare attraverso questo sistema, attraverso quest'istanza, a seguito dell'approvazione del Regolamento, e andrà a pagare il tributo alla sua interezza al netto delle sanzioni. Il pagamento di questo tributo può essere effettuato, come è stato già detto, attraverso una procedura rateizzata, massimo entro il 30 settembre 2018, e la rateizzazione comporta solamente l'aggiunta rispetto all'importo, quindi dedotta la sanzione, del pagamento degli interessi legali, che ad oggi, quindi a decorrere dal 2017, ammontano... Il tasso legale è pari allo 0,10%, quindi è molto basso.

PRESIDENTE STURIANO

Possiamo procedere, soddisfatti della risposta. Ha chiesto di intervenire la collega Rosanna Genna. Prego, collega.

CONSIGLIERE GENNA

Non faccio parte delle due Commissioni e sono favorevole alla proposta fatta dall'amministrazione, anche se sono poco felice, visto che il Vicesindaco - oggi lo voglio chiamare Vicesindaco, vista l'assenza del Sindaco, perché di solito lo chiamo Sindaco numero due o numero uno, a seconda del caso - non mi piace il modo con cui continua ad operare, che presenta agli atti all'ultimo minuto. Nello stesso tempo mi sono fatta una domanda, Presidente, che secondo me va attenzionata. Il Dirigente proponente può anche essere il Segretario, quindi il Notaio di questa seduta, oggi? Perché finisce l'attività di controllo e di trasparenza soprattutto. Siccome tra l'altro lei mi ha indicata come scrutatore mi pongo questo quesito, Presidente, perché vorrei rimanere in aula a votare l'atto e votarlo positivamente, ma allo stesso modo non capisco se chi propone l'atto come Dirigente può esercitare oggi in aula l'attività di Segretario. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO LICARI

Volevo precisare sulla tempistica, perché volevo informarla, Consigliere, che per poter approvare questo Regolamento occorreva che prima ci fosse

la legge a monte. È stata convertita il 2 dicembre e noi l'11 vi abbiamo trasmesso l'atto. Il tempo materiale ce lo doveva dare per elaborare, sapere che potevamo fare, e abbiamo attrezzato gli uffici. Capisce che il periodo di Natale è quello che è. Più veloci di questo veniva complicato. Risulta che altri Comuni stanno tentando di rincorrere, non so se ci riusciranno in tempo a poterlo adottare.

#### PRESIDENTE STURIANO

(Interventi fuori microfono)... Assolutamente sì, onestamente non penso che ci siano difficoltà, ma comunque non posso essere io a certificarlo, ad attestarlo, su questo sono chiaro. Non mi posso assumere la responsabilità che domani mattina magari lei pensa che ci sia... Da quello che ho capito, il Segretario Generale dovrebbe essere qui, in città. L'incompatibilità potrebbe essere all'atto del voto. Siccome penso che prima che si arrivi al voto ci saranno tutta una serie di interventi a chiarimento dell'atto deliberativo prima che si arrivi al voto ci sarà anche la presenza del Segretario Generale ... (Interventi fuori microfono)... Scusate, in questo momento è in trattazione l'atto deliberativo e il Regolamento, non è in trattazione un ipotetico emendamento con i relativi pareri e tutto quello che vogliamo. Continuo a dire mettiamo innanzitutto di discussione e continuiamo con la discussione dell'atto deliberativo, vediamo che tempi ha anche il Segretario prima del voto, se ci sono emendamenti, se non ci sono emendamenti. Iniziamo con gli interventi previsti e continuiamo. C'era il collega Flavio Coppola, che ne ha la facoltà.

#### CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, signor Sindaco. Cogliamo la bontà della proposta di deliberazione, perché riteniamo, come ha detto poc'anzi lei, che è un'opportunità per cercare di alleggerire quelle che sono le cartelle che arriveranno, le ingiunzioni di pagamento. La delibera, pur se una delibera tecnica, contabile, però poi si va a configurare in quel contesto, vorrei cogliere che c'è - lo ha detto poco fa lei - anche un aspetto politico, che comunque non può passare inosservato. È una scelta, Vicesindaco, perché poco fa ha detto che il comune di Marsala è l'unico Comune, almeno di quelli che sappiamo, in provincia di Trapani ad applicare, ad aderire, a questo tipo di norma che ha previsto il Governo, dunque la rottamazione delle ingiunzioni. Al di là che probabilmente le

persone che a suo tempo non hanno potuto pagare - ripeto, credo sempre nella buona fede, la gente non poteva pagare - comunque c'è l'evasore che continua a non pagare nulla. Facciamo due cose, togliamo quelli che sono tutti gli oneri accessori e rimane il costo reale del tributo, fra l'altro dando la possibilità di dilazionare. Presidente, mi rivolgo anche a lei, perché era Consigliere comunale nell'ormai lontano 2007. Questo Consiglio comunale allora approvò un atto di indirizzo, il collega Milazzo forse ne è stato il proponente. La mia non la colga come provocazione, ma è una cosa su cui la invito a riflettere. Per i cittadini che regolarmente virtuosi pagano puntualmente i tributi di fatto cosa facciamo? Già una certa proposta con il baratto amministrativo l'abbiamo fatta, dando la possibilità a chi non poteva pagare di poter attivarsi per fare quel famoso baratto amministrativo. C'è la possibilità, facendo uno studio, verificando le condizioni, di premiare il cittadino modello, il cittadino educato, che paga regolarmente le tasse? Che paga regolarmente la tassa sulla spazzatura, che paga regolarmente l'IMU, che paga regolarmente la contravvenzione quando gli arriva. Noi per questa gente cosa facciamo? Mi ricordo quando ero piccolo - ormai non si fa più - che si pagava il canone Rai. Quelli che avevano il canone pagato, in regola, venivano sorteggiati perché vincevano a quei tempi la partecipazione a Sanremo, la tv. Noi per le persone che regolarmente sono cittadini modello cosa possiamo fare? La invito a riflettere. È giusta la delibera, noi sicuramente voteremo favorevole, anche perché il Regolamento è fatto secondo le norme previste dalla legge, non è che c'è da emendare, c'è da emendare poco, ma vorrei invitarla, signor Vicesindaco, ad andare a rivedere, magari facendo una ricerca, quella che era quella proposta con un atto di indirizzo ben preciso per creare un archivio, un database, di tutte quelle persone che vogliono partecipare a dire: "Pago tutto quello che c'è da pagare entro la scadenza". Per questa gente cosa facciamo? Se si parla di spazzatura, signor Sindaco, la gente differenzia o non differenzia attualmente vede poco chi fa la differenziata in maniera perfetta. È così o no? Se parliamo di IMU la gente che paga regolarmente, che ha dichiarato? Ora magari si fa il controllo incrociato con il catasto, ma lei sa meglio di me che ci sono stati tempi in cui si dichiarava molto meno rispetto a quello che si possedeva, allora l'IMU veniva pagata meno, la tassa sulla

spazzatura era inferiore. Al cittadino che realmente è stato sempre in regola niente possiamo fare? Dottor Messineo, cerchiamo di mettere in piedi una cosa che possa essere una risposta a tutte quelle persone che hanno pagato, il cittadino modello che ha pagato regolarmente e che magari dice: "Da questo momento in poi non pagherai l'IMU in una rata, lo pagherai dilazionato in 12 mesi". Potrebbe essere anche un premio. Cercare di creare questo meccanismo, signor Vicesindaco, se si può, sempre se si può, nel rispetto delle normative vigenti, non è che possiamo fare cose che non si possono fare. Cerchiamo di pensare anche che ci sono cittadini che fanno regolarmente il loro dovere e vengono sempre dimenticati. Parliamo sempre sanatoria non è, non la possiamo chiamare sanatoria o quasi. Chi ha pagato sempre le cose che fa? La invito solo a questa riflessione, Vicesindaco. Il collega Milazzo, se vuole, può anche ricordare, se ne ha l'opportunità, di com'era organizzato. Lei era Consigliere quando abbiamo approvato allora quest'ordine del giorno, non si è mai attuata questa cosa, ma perché non andare a riprendere quest'atto di indirizzo e vedere se si può veramente attuare? Presidente, mi sono rivolto a lei, perché anche lei è stato uno dei promotori allora di questo cittadino modello. Non mi ricordo com'era l'intestazione dell'atto di indirizzo, ma lei, che ha una memoria sicuramente più lucida della mia, si ricorderà perfettamente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, per le stesse motivazioni che avevamo sempre detto, per le stesse motivazioni che sono state anche espresse da lei in questa sede. Tocca in questo momento a intervenire al collega Giuseppe Milazzo. Invito l'aula a fare silenzio, perché sono momenti dove è importante capire.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, amministrazione, dottor Messineo. Prima di andare sull'atto ricordo al collega Coppola che l'ordine del giorno si chiamava "Il cittadino responsabile". Parliamo, però, nel momento in cui ancora non c'era Aimeri, quando ancora la spazzatura si faceva tutte assieme. L'ordine prevedeva per quei cittadini che facevano la differenziata, che richiedevano la pattumiera per l'organico, che dimostravano di sostituire le lampadine a casa utilizzando lampade a bassa

energia, che utilizzavano i deflussatori(?) di acqua per riduzione dell'acqua, perché abbiamo avuto sempre questo tipo di problema, chi dimostrava di attuare questi procedimenti con cui il Comune veniva a risparmiare, perché quando si presentò quest'ordine del giorno "Il cittadino responsabile" parliamo di una differenziata che arrivava al 20%. Avevamo tutti l'interesse - ora, grazie a Dio, le cose sono aumentate - a far sì che questa differenziata venisse sempre più aumentata, quindi l'ordine del giorno prevedeva una sorta di incentivo a chi si attivava, a chi responsabilmente risparmiava l'acqua che non ne avevamo più e su questo ancora penso che un po' di problemi ne abbiamo considerato, tra l'altro, che l'aggancio al Montescuro si trova in difficoltà, perché l'impresa è stata chiusa, ci sono dei problemi grossi, erano arrivati già sulla via Salemi. Non so se sull'acqua potrebbe essere anche attivato, perché non dobbiamo mai dimenticare che abbiamo questo problema, che i pozzi di Sant'Anna vanno sempre a diminuire. L'altro riguardava il risparmio energetico. Quei cittadini che dimostravano che nelle proprie abitazioni sostituivano le lampade utilizzando lampade led o lampade a basso consumo a questi veniva riconosciuto... Parliamo del 2007, comunque si potrebbe sempre attivare. Certo, per la differenziata un po' meno, perché oggi è una raccolta completamente diversa rispetto a quella di allora, ma sull'acqua, sugli impianti di illuminazione e su qualche altra cosa potremmo anche dare un incentivo alle famiglie. Questo per rispondere al mio amico Flavio Coppola. Per quanto riguarda all'atto deliberativo indubbiamente come gruppo siamo favorevoli all'atto, figuriamoci...

PRESIDENTE STURIANO

Scusi, collega. È possibile, signori? Grazie.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Se possiamo far risparmiare ai nostri concittadini. Indubbiamente un pensiero mi viene. Sicuramente la Mazal si sarà divertita ultimamente a mandare avvisi di pagamento, perché tutto sommato qualcuno che l'ha pagato un po' maluccio c'è. Se è arrivato a dicembre l'avviso di pagamento e si recavano agli uffici non è che dicevano: "C'è un mezzo procedimento in corso per una sanatoria da poter far sì che lei va a risparmiare le ingiunzioni". Gli dicevano subito di pagare, quindi magari c'è stato quel cittadino a cui dobbiamo chiedere scusa, che ha pagato pure

l'ingiunzione. La richiesta che avevo fatto in Commissione Finanze, che però non ha trovato possibilità di attuazione, era quella se era possibile nella revisione dell'importo che l'utente doveva pagare far sì che quell'ingiunzione, che quel povero cittadino giorno 28 dicembre ha pagato, si poteva conguagliare. Mi si dice che non è possibile, possiamo solo togliere quelle che non sono state pagate. Il problema sa dov'è? Che l'importo che è arrivato si diceva che se pagato entro un determinato giorno era questo, altrimenti aumentava, quindi il cittadino è andato subito a pagarlo. Molti, purtroppo, si troveranno in questo problema e diranno magari all'amico: "Tu sei stato fortunato, io ho dovuto pagare". Ci diranno qualche parola a noi che stiamo facendo questa cosa, perché lui non ne ha potuto usufruire. Per certi versi chiediamo scusa a quel cittadino che, purtroppo, non ha potuto usufruire di quello che stasera votiamo. Ringraziamo il dottor Messineo, perché, contrariamente a quello che diceva la collega Genna, penso che ha veramente lavorato, perché mettere su un Regolamento in un periodo, tra l'altro, di ferie natalizie dobbiamo solo dirgli grazie che oggi siamo qui a votare l'atto e far sì che meno cittadini paghino quest'ingiunzione. Una cosa fondamentale, Vicesindaco. Da domani mattina diramate comunicati stampa attraverso le emittenti. Prego la Stampa, che stasera è presente, di comunicarlo, in modo tale che quel povero cittadino che non ha pagato si fermi a pagare, si rechi agli uffici e va a risparmiare. Come anticipato, come gruppo siamo favorevoli all'atto deliberativo. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

C'è scritto a parlare il collega Mario Rodriguez, a seguire il collega Aldo Rodriguez e il collega Calogero Ferreri. Prego, Mario Rodriguez.

#### CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie, Presidente. Assessore, colleghi. Forse mi è sfuggito qualche passaggio, ma per avere ancora più chiarezza. Per quanto riguarda il discorso della Mazal, che diceva il collega Milazzo adesso, riguardo chi ha pagato già la prima rata, quindi si trova ad avere approvato quel procedimento che ha ricevuto, questa prima rata non può andare in acconto al totale? Per esempio uno deve dare 1000 euro, ha 200 euro di interessi o spese, quelle che sono, ne ha pagate già 200 e vanno in acconto agli 800 che deve ancora ...

(Intervento fuori microfono)... Ah, è previsto. Per chi già ha fatto l'operazione ... (Intervento fuori microfono)... Poi dicevate che il pagamento delle quattro rate finirebbe a settembre 2018. Perché fare quattro rate e non farne di più? Queste quattro rate sono ogni sei mesi, ogni quattro mesi? ... (Intervento fuori microfono)... Ogni quattro mesi, non l'avevo capito, era una mia lacuna. Ho capito, va bene. Dottore, mi spieghi questo discorso di chi ha iniziato il pagamento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, dottor Messineo.

DOTTOR MESSINEO

Quello di cui chiedeva viene regolamentato all'articolo 4 e all'articolo 5. Andiamo prima sulle rate. All'articolo 4 parliamo delle rate. Cosa succede praticamente?

PRESIDENTE STURIANO

Una cortesia, se possiamo chiudere le porte. Immaginatevi la fatica spesso che si fa da queste parti. Prego, dottor Messineo. Può stare tranquillamente seduto per il resto della seduta, non è un problema.

DOTTOR MESSINEO

Dicevamo una volta che viene approvato il Regolamento il Comune è in grado, anche se avete visto in fondo alla proposta abbiamo il modello dell'istanza di adesione, per agevolare il cittadino nella compilazione, entro 45 giorni dal ricevimento della stessa a motivare l'eventuale provvedimento di rigetto dell'istanza. Se, invece, l'istanza viene accolta il Comune, quindi l'ufficio, comunicherà entro il 30 giugno 2017 al cittadino il suo Piano di rateizzo. Nell'istanza stessa, nella seconda parte, c'è scritto infatti: "Data l'opportunità di scelta al cittadino di poter andare a saldare o in un'unica soluzione o in numero X di rate", che abbiamo visto è massimo quattro, naturalmente con tutte le procedure previste. Per quanto riguarda le rate all'articolo 4 abbiamo previsto che una deve essere versata in un'unica rata entro il 30 luglio, in caso di versamento di due rate una a luglio 2017 e una ad aprile 2018, in caso di tre rate una a luglio, a novembre 2017 e ad aprile 2018, in caso di quattro rate abbiamo luglio, novembre 2017, successivamente aprile 2018 e in ultimo settembre, come dicevamo prima, 2018.

Questo viene comunicato da parte dell'amministrazione entro il 30 giugno 2017, in modo tale da poter consentire entro il 31 luglio di poter pagare già la prima rata. Per quanto riguarda quello che chiedeva prima in merito a chi è andato già a pagare l'articolo 5, nell'ultimo capoverso, va a dire che: "Ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzione compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisiti e non sono rimborsabili", nel senso che non si tiene conto di quello che è stato versato a titolo di sanzione, mentre possiamo tenere in considerazione la parte del tributo vero e proprio e tutto quello che è relativo ... (Intervento fuori microfono)... La sanzione, purtroppo, è perduta, anche nella dilazione stessa c'è una parte che riguarda la sanzione e non verrà restituita, ma l'altra parte va detratta praticamente.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Salve, colleghi Consiglieri, organi di Stampa, amministrazione, dottor Messineo. Vicesindaco, vorrei capire una cosa, vorrei capire come mai se qualcosa viene fatta dal Partito Democratico, quindi dalla vostra amministrazione, non si chiama sanatoria, ma se l'avesse fatta un altro partito si sarebbe chiamata sanatoria. È una sanatoria, Vicesindaco. Questa è una sanatoria, quindi chiamiamola per com'è. Sanatoria. Sanatoria, perché è servita a livello nazionale a sanare determinate situazioni. Ripeto, l'avrebbe fatta a qualche altro partito sarebbe stata una sanatoria fatta per salvaguardare gli interessi degli amici, l'ha fatta il Partito Democratico a livello nazionale ed è una sanatoria che serve semplicemente per sanare e rimpinguare le casse dei cittadini. Ci sta e si sta anche che lo dica. Vorrei capire un'altra cosa, dottor Messineo. Capisco quello che ha testé detto sull'articolo 5, ma perché in funzione anche di quello che ha detto il collega Coppola non dobbiamo premiare i cittadini virtuosi? Capisco che nel momento in cui queste sanzioni sono state dalla Mazal mandate e il cittadino si è premurato a pagarle subito questo cittadino è stato il fesso della situazione nei confronti di chi, in questo momento e da domani, può rateizzare l'importo. Perché non teniamo conto anche di queste persone

che si sono affrettate a pagare perché erano state costrette su questa cosa? Avete tenuto conto anche di questa situazione, oppure ce ne siamo fregati di meno di questo tipo di persone? Abbiamo tenuto conto di queste persone? Credo sia legittimo, perché queste persone domani, come ha detto giustamente il collega Milazzo, verranno qua a dire: "Perché siamo stati così fessi da pagare? Perché in Italia ci deve essere sempre il fesso di turno?". Volevo capire da parte dell'amministrazione se più o meno avevano preso in considerazione queste figure di persone virtuose - virtuose tra virgolette, perché sempre evasori erano - che hanno pagato e hanno pagato nei tempi delineati dalla Mazal. Quale risposta mi dà l'amministrazione in merito? Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO LICARI

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri. Illustrissimo Consigliere, i Regolamenti devono essere suffragati dalle norme, non è che possiamo inventarci qualcosa che non sia in tale direzione. Ripeto. Il cittadino virtuoso indubbiamente non ha nessun aggravio, non ha avuto nessuna sanzione e nessun interesse, perché ha pagato in tempo utile ... (Intervento fuori microfono)... Assolutamente, difatti cos'è che ha mosso questa amministrazione? L'ho detto, forse è stato disattento. Purtroppo con la pressione fiscale che va crescendo sempre di più ed è un male e dovremmo ridurre i costi della Pubblica Amministrazione, perché ridurre la tassazione è il peso che grava sulle famiglie. Ecco perché veniamo incontro, perché si tratta di cittadini che non è che non hanno il senso civico, ma sono stati impossibilitati a poter pagare i tributi in tempo utile e per questa motivazione hanno dovuto subire la sanzione e l'aggravio. Ecco perché dico non lo possiamo considerare come un condono a tutti gli effetti o il condono tombale che riguarda certi periodi storici, che è andato a ridurre anche il tributo e la parte che doveva dare il contribuente ... (Parola non chiara)... Alla sorte capitale. Qui interviene il legislatore, è intervenuto il Governo nazionale, perché tiene conto di chi ha avuto una difficoltà a pagare, quindi in ritardo, e gran parte della sanzione è dovuta al ritardo. Nel caso specifico il dottor Messineo ha proprio un'ingiunzione qui davanti, dove il cittadino ha sorte capitale zero e 700 euro di sanzione. È dovuta semplicemente al

ritardo del pagamento da parte del cittadino. Se ha ritardato, quindi non è che non ha voluto, ha avuto difficoltà a poter pagare, il legislatore ha predisposto una norma che interviene in tal senso, nel senso che tutto ciò che sono le spese aggiuntive, gli interessi di mora, le spese sostenute per il recupero devono essere recuperate oltre alla sorte capitale, però la sanzione dovuta al ritardo materialmente viene completamente cancellata. In più siccome il motivo è non il poco senso civico, la volontà di non pagare, quindi non c'è il condono ti abbuono le tasse, ti do uno strumento agevole per poterle pagare in comodità. Abbiamo previsto quella che era la massima estensione che il Regolamento prevedeva, da zero a quattro, abbiamo previsto quattro con quell'auspicio, cioè dare un'opportunità in un lasso di tempo molto ampio, fino al settembre 2018, in modo che il cittadino che ha voglia di pagare, ma era nell'impossibilità di poterlo fare, in comode rate e togliendo la sanzione, per riportarlo nella condizione che se avesse avuto quest'opportunità all'epoca poteva tranquillamente pagare. Questo è il senso dell'amministrazione e in tal senso ci stiamo muovendo, come Ufficio Unico delle Entrate e presentazione della riscossione coattiva. Lì oggi non abbiamo uno strumento normativo dello sconto, dell'abbuono o della regalo al cittadino virtuoso, però veniamo incontro al cittadino e gli siamo venuti incontro, perché quando abbiamo internalizzata il servizio, quindi con la riscossione ordinaria abbiamo tolto 615.000 euro di cassazione vuol dire che il cittadino complessivamente, quello virtuoso, quello che paga in maniera regolare, avrà questo peso in meno sulla bolletta, perché lo andrà a ridurre il Piano Economico e Finanziario della riscossione del tributo dovuto alla TARI. Pensiamo poi di esternalizzare la riscossione coattiva, cioè quel cittadino poco virtuoso avrà un costo aggiuntivo, oltre alla sanzione, avrà il sovraccarico, perché non me lo posso permettere un ufficio per andare a rincorrere il cittadino poco virtuoso, e verrà gravato, ma solo quel cittadino verrà aggravato da una spesa in più dovuta al servizio che andiamo all'esterno. Metteremo i cittadini su piani diversi. Il cittadino virtuoso, che paga regolarmente, avrà un abbattimento complessivo, perché non ha un costo in più, mentre il cittadino poco virtuoso sarà gravato oltre alla riscossione coattiva, che è prevista dalla legge, di un ... (Parola non chiara)... In più, perché

caricherà solo su di lui il costo aggiuntivo che è dipeso dalla sua inefficienza o incapacità di pagare in maniera regolare il tributo. Non so se sono stato chiaro. Sarà dovuto alla ripartizione del costo dell'esternalizzazione al tributo, perché la società che andrà a gestire - non so chi, perché stiamo predisponendo gli atti per la gara - caricherà il servizio, andrà a caricare non sul bilancio, ma andrà a ripartire materialmente su chi dovrà pagare il tributo. Mettendo su piani diversi non graverà oggi, purtroppo quello che è avvenuto fino a ieri, fino al 31 dicembre, anche sul cittadino virtuoso che pagava quest'onere in più pur pagando in maniera regolare, perché pagava il balzello della Mazal che per 615.000 ripartiti tra tutti gravava. Adesso su quel cittadino non graverà questo, graverà la riscossione coattiva solo a quello poco moroso.

PRESIDENTE STURIANO

Aveva chiesto di intervenire il collega Calogero Ferreri, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. Vicesindaco, Stampa, pubblico. Assieme al collega Cordaro abbiamo studiato l'atto in Commissione Bilancio con carattere di urgenza, perché il periodo in cui va approvato all'atto deliberativo è entro il 1 febbraio. Andando a esaminare l'atto deliberativo quello che in aula è stato detto è proprio l'ingiunzione al tributo, che spesso nella cartella esattoriale che, dopo l'avviso, avviene da parte dell'ufficio tende a penalizzare il cittadino per pagare il tributo che ha invaso per un determinato periodo. È vero, spesso non abbiamo la prontezza di andare a toccare con mano il cittadino virtuoso, perché dall'ufficio acquedotto, passando all'ufficio tributi, alla Mazal... Un plauso all'amministrazione comunale e soprattutto agli uffici che si sono adoperati e attrezzati all'interno, in house. Si parla molto in house, ma forse è l'unica cosa che in questi anni il Comune sta facendo, ha portato in sé l'ufficio per la riscossione della TARI. Che dire? Credo che è un atto che dobbiamo approvare con urgenza e da domani in poi invito tutti i miei colleghi e il Consiglio comunale - ne parlavo poco fa con il Presidente - a pubblicizzare quest'atto importante, che ci vede impegnati in prima persona nell'aiutare le famiglie che spesso sono in difficoltà a pagare delle pendenze che hanno nei confronti del

Comune. L'abbiamo votato favorevolmente all'interno della Commissione, credo di parlare a nome del gruppo del Partito Democratico. Presidente, siamo pronti a votare l'atto. L'unica cosa che chiedo sia all'ufficio di presidenza e sia all'amministrazione comunale è di pubblicizzare il più possibile gli aiuti che ci toccano con mano per i cittadini marsalesi. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

A titolo di chiarimento, perché sono spesso molti i cittadini - il primo sono io - che hanno il dubbio in merito alla rottamazione delle sanzioni amministrative legate soprattutto al Codice della Strada. Ho detto per un fatto di chiarezza, perché è una di quelle domande che viene continuamente posta dal cittadino e che continua a chiedere a chiunque. Relativamente alla rottamazione dei carichi affidati soprattutto agli agenti di riscossione, perché la normativa prevede l'abbattimento... Che sono stati affidati per le sanzioni al 2015-2016 relativamente alle sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada. Non rientrano fra quelli previsti dal presente decreto, eccetto la parte relativa agli interessi. Non fa nessuna menzione rispetto a quello che potrebbe essere in essere all'interno del Comune che non è stato ancora trasmesso all'agente di riscossione. Il dottor Messineo o il Vicesindaco a titolo chiarificatorio. Prego, Vicesindaco.

#### VICESINDACO LICATA

Purtroppo il legislatore - vero è che ha cercato di cassare la parte relativa alla sanzione del Codice della Strada - ha escluso categoricamente al comma 10 dell'articolo 6 ter di riferimento e 11. Non c'è la possibilità, ma deriva anche dal sistema esteso, fermo restando che ad onor del vero per quanto riguarda il comune di Marsala non ci risulta che vi siano i tributi del Codice della Strada, sanzioni. Non va ad inficiare, ma comunque legislatore lo ha escluso, così come quando il Consigliere poneva il problema di chi ha già pagato. Anche lì lo ha previsto nella norma stessa, nel decreto stesso, ha previsto l'irripetibilità di quanto già pagato, perché successivamente poteva subentrare il discorso della vacatio di chi applicava il Regolamento o meno che ci poteva essere una discriminazione, che purtroppo c'è. Come sapete, i decreti legge si applicano in quel momento per ... (Intervento lontano dal microfono)... Della norma ... (Intervento

lontano dal microfono)... Questo è il motivo. Nell'atto d'indirizzo dato agli uffici nel tenere conto della norma di estenderla quanto più possibile a favore del cittadino. Lei sa benissimo che le norme si possono interpretare in maniera restrittiva o estensiva. L'atto d'indirizzo dato dall'amministrazione agli uffici nel predisporre l'atto è quello di andare a vedere fin dove era possibile estendere le norme per poter andare incontro alle cittadino una volta che applichiamo questo Regolamento.

PRESIDENTE STURIANO

Non ci sono altri interventi previsti. Collega Arturo Galfano, prego.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessore. Sarò brevissimo. Presidente, siamo venuti in aula già predisposti un po' tutti a votare favorevolmente quest'atto, perché quando si tratta di vantaggi per i cittadini nessuno ostacola questo. Tra l'altro il Presidente della Commissione Finanze, il collega di gruppo Cimiotta, ha già anticipato. È solo per comunicare all'aula il voto favorevole del gruppo PSI. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Colleghi, a prescindere dalla pregiudiziale posta dalla collega, onestamente non vedo conflitti. Forse più noi qualora dovessimo avere carichi pendenti nei confronti dell'Ente che il Dirigente. Fino a prova contraria ci vorrebbe qualcuno che dovrebbe manifestare un interesse legittimo, quindi dovrebbe impugnare con delle motivazioni ... (Intervento fuori microfono)... Hai fatto benissimo, collega, però in assenza non possiamo non procedere. Anche su questo mi assumo la responsabilità.

INTERVENTO

Presidente, solo per un fatto tecnico, non occorre che rimango a emendarlo. C'è un semplice errore di battitura. Caso mai si corregge nel notificare, prima che venga scannerizzato l'atto.

PRESIDENTE STURIANO

Un chiarimento solo. Su questo vediamo se è necessario o meno dare anche l'immediata esecutività all'atto o basta solo l'approvazione

... (Intervento fuori microfono)... L'immediata esecutività anche, va bene. Può fare una cosa. Dottor Messineo, lo chiarisca al microfono prima che procediamo con la votazione.

DOTTOR MESSINEO

Nella proposta alla numerazione è saltata, quindi dall'articolo 6 viene riportato l'articolo 8, mentre effettivamente dovrebbe essere l'articolo 7. Si dovrebbe procedere a una correzione e lo si sigla, da 8 passa a 7. Credo che non ci siano problemi di nessuna natura. Gli articoli sono sette, infatti anche nella premessa inizialmente c'è scritto che sono sette gli articoli. È solamente la numerazione.

PRESIDENTE STURIANO

Non è un problema, assolutamente. Segretario, per quanto mi riguarda, possiamo procedere con la votazione dell'atto deliberativo.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 23 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato no: nessun Consigliere.

Si sono astenuti: nessun Consigliere.

Sono assenti n. 07 Consiglieri: Vinci Antonio, Arcara Letizia, Genna Rosanna, Alagna Walter, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele, Rodriquez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte all'approvazione dell'atto deliberativo numero 23 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 12. La proposta deliberativa viene adottata all'unanimità con 23 voti favorevoli su 23 votanti. Chiedo al Segretario di mettere in votazione l'immediata esecutività dell'atto

deliberativo.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Presidente, la ringrazio della proposta, perché è opportuno, dato che il 1 febbraio, sì che abbiamo 15 giorni, ma l'immediata esecutività garantisce ulteriormente la possibilità dell'applicazione del 31 gennaio.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 23 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Angileri Francesca, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana, Licari Linda.

Hanno votato no: nessun Consigliere.

Si sono astenuti: nessun Consigliere.

Sono assenti n. 07 Consiglieri: Vinci Antonio, Arcara Letizia, Genna Rosanna, Alagna Walter, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele, Rodriquez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Sull'immediata esecutività prendono parte alla votazione 23 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 12. L'immediata esecutività viene approvata favorevolmente con 23 voti favorevoli su 23 votanti. Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO LICARI

La ringrazio della parola, perché volevo ringraziare lei, Presidente, e tutto il Consiglio comunale per la tempestività e gli uffici per come in tempi brevi hanno predisposto l'atto, la celerità con cui la Commissione ha lavorato e il Consiglio, che ha deliberato l'atto. Ringrazio chi ha votato favorevolmente l'atto, quindi l'intero Consiglio comunale, e anche gli assenti che hanno contribuito a far sì che i nostri cittadini possano finalmente avere la possibilità di quest'opportunità che il Consiglio comunale ha

dato ai cittadini, di poter sgravare un po' della loro parte, rateizzarla e tentare di sollevare, per quel po' che ha potuto fare, la propria situazione. Grazie ancora.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Vicesindaco. Ringraziamo l'aula per il grande lavoro fatto in Commissione e soprattutto i colleghi Consiglieri che hanno partecipato e hanno contribuito all'adozione dell'atto deliberativo.

**Comunicazioni al Consiglio.**

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi Consiglieri, così come da impegni presi prima dell'inizio della seduta, non è stato possibile dare spazio alle comunicazioni, quindi invito i colleghi Consiglieri e anche l'amministrazione a restare in aula, perché ci saranno le comunicazioni, così come da impegni presi. Invito il Vicepresidente a sostituirmi, mi devo allontanare due minuti. Collega Galfano, se puoi sostituirmi.

*Assume la presidenza del Consiglio comunale  
Galfano Arturo*

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi, come anticipato dal Presidente, se c'è qualcuno che si vuole iscrivere per le comunicazioni. Iniziamo con il collega Pino Milazzo. Prego, consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, considerato, Presidente, come diceva poco fa, il Presidente in carica, che da un po' di tempo non facevamo Consigli comunali. Per quanto mi riguarda per problemi familiari sono stato assente, quindi un po' mancante in alcune comunicazioni da fare. Mi auguro che il Vicesindaco ci ascolti, perché se facciamo comunicazioni, ma l'amministrazione non si ascolta ritengo che possiamo pure...

PRESIDENTE GALFANO

Collega, il Vicesindaco ha chiesto un attimo di assentarsi per problemi fisiologici. Sta rientrando.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

È normale, ne ha sicuramente la facoltà. Se debbo

comunicare un qualcosa che per me è importante penso che mi possa ascoltare. La cosa che volevo comunicare e che sicuramente investe un po' tutto il Consiglio riguarda la grave situazione che riveste oggi la città di Marsala per quanto riguarda gli impianti di illuminazione. Siamo in una situazione mai vista forse da quando esiste l'illuminazione pubblica a Marsala, perché ritengo che al 50% sicuramente non ci siamo. Se da un lato può essere un fatto economico - mi può dire Fiocca, perché starà risparmiando sicuramente - dall'altro lato il cittadino che paga le tasse ha il diritto-dovere di avere l'illuminazione laddove, tra l'altro, molto spesso è molto pericolosa. So che molte cose sono state messe in cantiere. Non si è voluta fare la continuità dell'allora Gemmo, non so per quali motivi, ma ognuno è libero di assumersi le proprie responsabilità per quanto riguarda l'amministrazione e per quanto riguarda la dirigenza. Le ultime notizie che percorrono sono il fatto che il Comune vuole fare un project financing per quanto riguarda gli impianti di illuminazione. Tengo a precisare che per attivare un project financing facendo una procedura pubblica, quindi un'evidenza pubblica, un'amministrazione di interesse pubblica, per vedere quali ditte sono disponibili prima che si arrivi a compimento vi posso assicurare che passa un anno. Se non è un anno, sono 13 mesi, perché sicuramente non ce la spunteremo in un anno. Il pensiero che mi pongo è questo: in quest'arco di tempo dobbiamo continuare con quella che è la situazione attuale o ci sono le condizioni per porvi rimedio? Vivendo il territorio penso che tutti e 30 abbiamo avuto questo tipo di problema, Presidente, quindi un qualcosa va fatto. Facciamo una conferenza dei capigruppo invitando l'Assessore, il Sindaco, per vedere quali rimedi si possono mettere in cantiere fin quando si arriva a questo benedetto project financing, che vi assicuro che non è per niente facile e mi auguro che in un anno ce la facciamo, ma non sarà sicuramente facile. Non è un motivo andare a scaricare dicendo: "Stiamo attivando un progetto di finanza, vediamo". Sappiamo benissimo che è una presa in giro, perché i tempi ci sono e qualcosa nell'attesa va fatta. La invito, se dovesse essere utile eventualmente, a attivare una conferenza di servizi invitando l'assessore al ramo e il Dirigente per capire, in attesa che l'amministrazione porta in essere questo benedetto project financing, se ci sono altre procedure che possiamo attivare in modo tale che

si possa quantomeno attenuare il problema. Ci sono posti dove l'illuminazione riveste un'importanza assoluta, dove ci sono stati furti, dove ci sono problemi di incidenti. C'è l'incrocio della via Salemi che è pericolosissimo, tra l'altro sappiamo benissimo gli emigrati che ci sono e tutto quello che c'è su Marsala. Perché dobbiamo arrivare sempre dopo che succedono i danni? Cerchiamo assieme di poter attivare qualche procedimento che si possa portare a questo tipo di soluzione. Mi dispiace che non c'è il Sindaco. Dovrebbe essere, se non ricordo male ... (Intervento fuori microfono)... Anche parlare con il Vicesindaco, la cosa principale ... (Intervento fuori microfono)... su quello dell'illuminazione sicuramente il Vicesindaco si può fare promotore, perché è lui che gestisce le finanze. Se eventualmente si può fare una modifica, una variazione di bilancio. Non lo so quello che è fattibile o cosa si può fare.

#### PRESIDENTE GALFANO

Collega Milazzo, se si ricorda bene, in quella stanza avevamo anticipato ed è stato proprio il Presidente che aveva anticipato che questo problema si sarebbe verificato da qui a brevissimo tempo.

#### CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

È normale e la stessa cosa si verificherà sulle strade. Non ricordo quanti sono stati gli impegni di spesa assunti in bilancio per le strade, perché purtroppo non ho potuto partecipare, ma saranno sicuramente qualcosa come poche centinaia di migliaia di euro. Valutando che abbiamo avuto un inverno piovoso tutto quello che è stato fatto entro dicembre di nuovo è andato fuori. Mi fa stranezza come gli uffici abbiano potuto fare manutenzione nel mese di dicembre, ma forse si dovevano spendere quei soldi entro il 31 e si è dovuto fare. Ci sono delle cose che vanno sicuramente attenzionate. Una cosa che sicuramente oggi interessa l'intero territorio marsalese e oltre riguarda il settore dell'agricoltura. Per questo mi sarebbe piaciuto affrontare il ragionamento con il Sindaco, in quanto è detentore di una delega che, ahimè, serve solo per dire che è Assessore all'agricoltura, però se riesce a gestire l'orto di famiglia è già un successo. Qua ci sono cose che vanno molto, molto più gravi di quello che è l'orto di famiglia. Il collega Sinacori, che sicuramente mi sta ascoltando, mi potrà dare

ragione. Avete visto tutti, abbiamo visto tutti, qualche Deputato, anche marsalese, che ha fatto qualche articolo riferendosi ai famosi cambi varietali dell'OCM. Cosa succede? Un'azienda agricola che tre anni fa ha presentato un progetto di OCM Vino, per il rinnovamento dell'impianto, del vigneto, tre anni fa aveva un tipo di varietà, per dire il zibibbo, che andava bene. In sede di progettazione inserisce "Varietà da mettere: zibibbo". A distanza di tre anni, quando di fatto va a innestare o a rimpiantare l'impianto, il zibibbo non lo vuole più nessuno, allora ha cambiato, perché in quel momento andava bene il grillo per esempio. Ha fatto un cambio. Nel passato cosa succedeva? Bastava una relazione tecnica del tecnico, dove spiegava al Dirigente capo dell'Ispettorato quello che succedeva e veniva accettato questo cambio varietale. Oggi, purtroppo, il nuovo capo dell'Ispettorato di Trapani non accetta queste cose e a questo punto non possiamo stare fermi, occorre che la politica faccia il suo percorso. Su tante altre cose che riguardano questo settore a mio avviso non c'è nessuno. Qua non è che il problema dell'agricoltura è solo basato sul fatto che l'agricoltore percepisce quei pochi e miseri euro di una liquidazione della cantina, ci sono delle cose che stanno a monte oltre alle liquidazioni delle cantine che sono basse. Un altro aspetto fondamentale è quello dell'estirpazione per l'OCM. Cosa succede all'interno di questo OCM Vino? L'agricoltore presenta la pratica, i soldi in quel momento sono per arrivare a 1000 pratiche, le pratiche sono 2000, le altre 1000 restano ferme. Successivamente con l'impinguamento si va allo scorrimento. Per avere un'idea un'azienda che ha presentato un progetto un anno e mezzo fa ancora oggi, pur essendo arrivata la carta dell'Ispettorato, che dice che è entrato, non ha oggi, mese di gennaio, ancora percepito il finanziamento. Nel passato che succedeva? Una comunicazione del tecnico dove diceva che l'azienda non avendo ancora ricevuto l'autorizzazione all'importo che doveva ricevere si dava la proroga ad estirpare il vigneto dopo il raccolto, perché buona parte dei vigneti oggi sono nella fase di essere già completati sulle lavorazioni, quindi bisogna andare al raccolto di settembre. Purtroppo il nuovo capo si intestardisce che non è possibile farlo. Siccome i capi dell'Ispettorato, caro amico Cordaro, sono messi dalla politica chi ha avuto quest'onere di mettere questo benedetto capo che gentilmente ci faccia promotore di andarlo a rintracciare e

spiegargli cosa sta succedendo sul monte agricolo, perché è facile fare solo delle e-mail all'assessorato regionale per avere risposte. Forse non si riesce a capire che chi assolve un compito di Dirigente deve anche assumersi delle responsabilità. C'è un po' di sommosa per quanto riguarda i tecnici, mi riferisco al collega Di Girolamo che sicuramente conosce il problema come lo conosco io. A mio avviso la parte politica deve fare il suo percorso. O si fa una nota al Dirigente, o chi si è assunto l'impegno a nominarlo che come si è assunto l'impegno a nominarlo ora va a spiegargli cosa succede nel mondo agricolo, perché in questa maniera nel giro di poco i problemi sono tanti. Vai a spiegare a un agricoltore che ha percepito allora 30.000 euro per l'impianto e che ne ha spesi magari 50.000 invece di 30.000 di andargli a rimborsare di nuovo i 30.000 euro. Ci stiamo solo prendendo in giro, perché non ce l'ha, non lo può fare. Un altro problema ancora più grave, Angelo, è il discorso dei camion degli agricoltori che non possono trasportare il trattore sopra. Abbiamo idea di cosa vuol dire a Marsala, dove la maggior parte delle nostre aziende agricola è composta sì e no da 8-10 ettari di terreno. Ormai il mio ragionamento lo finisco, vuol dire che sostanzialmente nessuno era interessato a fare comunicazione e ognuno è andato via da quello che aveva da fare ... (Intervento fuori microfono)... Non parlo con te, ho detto altri, se sei qua è sicuro che sei qua, ti vediamo ... (Intervento fuori microfono)... Non è importante, anche l'opposizione. Cosa succede a un povero agricoltore con 10 ettari di terreno che ha un camion e un trattore piccolino? Per andare a comprare il cosiddetto carrellone che serve a portare il mezzo agricolo deve comprarsi prima il trattore, che è nelle condizioni di tirare quel carrellone. Ci vogliono 50.000 euro, dove va a prenderli? Se su queste cose la politica si intesta determinate azioni, perché tutti parliamo di agricoltura in fase di elezione: "È il volano dell'economia", ma quando ci sono i problemi dell'agricoltura non frega niente a nessuno. Questa è la vera verità. Tutti in campagna elettorale diciamo che l'agricoltura è il volano della nostra economia e che dobbiamo tutti interessarci, quando poi ci sono questi tipi di problemi... Immaginate se quell'agricoltore deve andarsi a comprare il carrellone con il mezzo agricolo sicuramente si può vendere tutto, perché non li può spendere ... (Intervento fuori microfono)... Non trovando l'acquirente.

Presidente, non so più a questo punto come continuare, perché aspettiamo il Vicesindaco che fa i suoi bisogni fisiologici, ma mi sa che sono diventati altre cose. Se dobbiamo fermarci ci fermiamo. Se debbo parlare per sfogarmi io stesso lo sfogo me lo faccio con i colleghi, non c'è bisogno che lo faccio in aula. In aula non è uno sfogo, è solo un segnalamento, una constatazione, di quello che sta succedendo. Se si vuole prendere atto se ne prende atto, se non se ne prende atto non è importanza. Fermo il mio intervento in attesa che possiamo diventare di più o, quanto meno, che ci sia l'amministrazione presente.

PRESIDENTE GALFANO

La ringrazio, Consigliere. Collegli, aveva chiesto di intervenire il collega Gerardi. Se è della stessa intenzione ancora le do la parola. Prego.

CONSIGLIERE GERARDI

Presidente, volevo intervenire, però volevo intervenire in presenza dell'amministrazione o di qualcuno di loro. Volevo evidenziare lo stato precario dell'illuminazione della città di Marsala. Se il nostro amico e addetto stampa vuole scrivere questo messaggio e magari l'amministrazione lo apprenderà dal comunicato stampa, visto che nessuno è presente in aula.

PRESIDENTE GALFANO

Speriamo che questo venga trascritto.

CONSIGLIERE GERARDI

Volevo continuare ed evidenziare questo problema, ma mi sto zitto, perché in presenza dell'assenza è difficile parlare e comunicare. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Prego, consigliere Cimiotta.

CONSIGLIERE CIMIOTTA

Volevo invitarla a richiamare in aula i colleghi, oppure a chiudere la seduta, perché non ha senso.

PRESIDENTE GALFANO

Collegli, tenuto conto che nessuno ha chiesto di intervenire per parlare, avendo già svolto il nostro compito in quanto convocazione straordinaria, quello che era messo all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la seduta.

